

Metodologia della progettazione (CFA 6)

A.A. 2020/2021

Prof. Luca Martini

OBIETTIVI

Il corso intende approfondire le tematiche nell'ambito della Metodologia della progettazione a partire dai principi compositivi di base fino ad arrivare a presentare aspetti del progetto contemporaneo quali l'architettura a volume zero (design dello spazio pubblico) e l'architettura e l'arte (design della città). Tali tematiche sono declinate al fine di coinvolgere nel percorso didattico gli studenti di tutti gli indirizzi ai quali si rivolge l'insegnamento (quali design, fashion design, scenografia).

L'obiettivo principale è quello di proporre la dinamica ideativa nella sua essenza metodologica di serie di operazioni sinergiche volte all'analisi e alla prefigurazione della realtà attraverso lo strumento del disegno-pensiero. La finalità di tali operazioni deve essere la rappresentazione di una sintesi accessibile costituita dall'ipotesi progettuale che, attraverso un corpus di elaborati grafici che comunicano i diversi livelli di approfondimento richiesto (concept, schizzi, definitivo, esecutivo ecc.) a diversi interlocutori (committente, pubblico, clienti, tecnici ecc.), risolve i temi occasionali a varie scale che sono sottoposti al designer. Allo stesso tempo tale percorso deve tenere conto, nel rispetto delle attitudini personali di ogni studente, dei vincoli, degli obiettivi e delle suggestioni (anche storico-artistiche) che fanno di ogni occasione progettuale una dinamica di ricerca.

In particolare gli studenti nello svolgersi delle lezioni apprendono in che modo riconoscere le qualità di un oggetto-spazio pensato, in modo tale da acquisirle, riproporle e reinterpretarle al fine di valorizzare con giudizio l'esistente e progettare con consapevolezza l'inedito.

CONTENUTI

I principi compositivi di base sono presentati agli studenti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni dedicate. I temi della metodologia della composizione sono presentati a partire da un'analisi storico-critica di progetti selezionati e la scena contemporanea è introdotta attraverso l'approfondimento di figure e movimenti emblematici. In particolare durante il corso è analizzata la tematica delle architetture XXS (microarchitetture) per gli stand espositivi, le installazioni urbane e il fashion design.

TESTI CONSIGLIATI

Il corso intende promuovere tra gli studenti la lettura critica delle riviste di design e d'architettura contemporanee, anche attraverso la predisposizione di dispense dedicate, fornite nell'ambito delle lezioni frontali, che presentano una bibliografia specifica sulle diverse tematiche proposte.

Inoltre:

P. Belardi, *Why architects still draw*, The MIT Press, Cambridge MA, 2014.

P. Belardi, A. Moretti, L. Martini (a cura di), *UNA NUOVA PORTA URBIS PER FOLIGNO*. Sette progetti per la galleria pedonale di porta Romana, VI INDUSTRIAIE edizioni, Foligno 2013.

A. Aymonino e V. P. Mosco, *Spazi pubblici contemporanei*. Architettura a volume zero, Skira, Milano [2006-2008].

F. Purini, *Comporre l'architettura*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

F. Bilò (a cura di), *Rem Koolhaas*. Antologia di testi su Bigness. Progetto e complessità artificiale, Kappa, Roma [2004].

C. Alexander, S. Ishikawa, M. Silverstein, *A Pattern Language*. Towns Buildings Construction, Oxford University Press, New York 1977.

MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso la discussione in sede d'esame degli elaborati grafici e plastici prodotti dagli studenti esito dell'esercitazione d'anno (concept, elaborati grafici bidimensionali, viste tridimensionali digitali, modelli plastici ecc.) che ha come oggetto l'applicazione dei principi compositivi di base presentati nel corso delle lezioni. Il tema è assegnato agli studenti nell'ambito dell'attività didattica e l'esercitazione è oggetto di revisioni dedicate.

La discussione d'esame ha l'obiettivo di valutare la conoscenza dello studente delle tematiche affrontate nel corso, l'appropriatezza di linguaggio nell'espone, la maturità di giudizio acquisita e la competenza nel sostenere le scelte progettuali presentate, anche nell'ottica di saper individuare i limiti in una prospettiva di continua crescita culturale.